

LICEO JACOPONE DA TODI

A.S. 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 3BSU

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Manuela Battistini

LIBRI DI TESTO:

C. Giunta – M. Grimaldi – G. Simonetti – E. Torchio, *Lo specchio e la porta. Mille anni di letteratura*, edizione rossa, De Agostini Scuola, Novara 2021.

C. Giunta – A. Mezzadrelli, *Lo specchio e la porta: scrivere e parlare. Percorsi di scrittura e comunicazione orale per l'Esame di Stato*, De Agostini Scuola, Novara 2021.

G. Tornotti, *Lo dolce lume*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011.

## IL MEDIOEVO

Quadro storico. Periodizzazione e riferimenti cronologici. Significato e genesi del termine "Medioevo". I principali attori della storia altomedievale; il sistema feudale. L'affermazione dei Comuni e la nascita della borghesia mercantile.

La cultura e l'immaginario. Il teocentrismo. L'interpretazione simbolica del mondo. L'allegorismo: significato letterale, allegorico, morale e anagogico dei testi. L'assimilazione e la rilettura in chiave cristiana delle antichità pagane. Il concetto di *auctoritas*. L'enciclopedismo. La visione religiosa, ascetismo e misticismo. Il *contemptus mundi*. Spazio e tempo: dal tempo della Chiesa al tempo del mercante; la concezione dello spazio: il verticalismo; la rappresentazione dello spazio nelle *imagines mundi*, la mappa a T/O. La concezione provvidenzialistica della storia.

L'organizzazione della cultura. Centri culturali e intellettuali dell'Alto Medioevo: il monastero e lo *scriptorium*; chierici e giullari. L'organizzazione della cultura in età comunale: le università. La scrittura, i codici, le miniature.

Dal latino parlato alle lingue romanze. Il lungo processo di formazione delle lingue volgari. Le varietà della lingua latina: differenza fra latino scritto e latino parlato. L'età tardoantica: l'arrivo di nuovi popoli e l'apporto delle lingue di superstrato (approfondimento: l'influenza delle lingue germaniche e della lingua araba sul lessico della lingua italiana); la frantumazione dei centri di potere e la perdita d'importanza del latino. Il Concilio di Tours dell'813 d.C. Le lingue romanze oggi. I primi documenti scritti della lingua italiana: *l'Indovinello veronese*, *il Placito capuano*, *l'Iscrizione di San Clemente*.

## LA NASCITA DELLA LETTERATURA ROMANZA IN FRANCIA

### Nel Sud della Francia: la lirica provenzale.

Lingua d'oc e lingua d'oïl. I trovatori, le corti e la società "cortese". I concetti di "cortesia" e di "amore cortese". Temi, generi, pubblico, forme di esecuzione della lirica trobadorica. Gli autori: Guglielmo d'Aquitania, Arnaut Daniel e la sestina, Bernart de Ventadorn. La canzone. *Trobar leu* e *trobar clus*. Le regole dell'amore: il *De amore* di **Andrea Cappellano**. L'interpretazione sociologica e l'interpretazione simbolica dell'amore cortese. La brusca fine della civiltà cortese, la diaspora dei trovatori e la sua eredità della poesia trobadorica in area italiana.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Andrea Cappellano, *I comandamenti d'amore* (dal *De Amore*, I) – fornito in fotocopia e in Classroom;  
Andrea Cappellano, *Vademecum per il perfetto amante* (dal *De Amore*, I);  
Bernart de Ventadorn, *Quando vedo l'allodola*.

### Nel nord della Francia: l'epica cavalleresca e il romanzo cortese.

La narrazione epica e la *chanson de geste*. La fusione di ideali cavallereschi e principi cristiani. La *Chanson de Roland*.

Il romanzo cortese: il racconto dell'individuo. I temi; la nuova dimensione soggettiva dell'"avventura"; la *quête*. Eroe epico ed eroe romanzesco. Il ciclo bretone. Chrétien de Troyes e le storie di Lancillotto e Ginevra.

## LA POESIA RELIGIOSA IN ITALIA

Il dibattito sulla prima poesia in volgare in Italia e il ritrovamento di *Quando eu stava in le tu' cathene*. I ritmi e la poesia cristiana.

La religiosità nell'Italia del Duecento: l'esigenza di un ritorno alla purezza delle origini; la diffusione dell'eresia catara. La nascita di nuovi ordini: Francescani e Domenicani; l'uso del volgare per la predicazione da parte degli ordini mendicanti. La nascita della poesia religiosa in volgare. Il genere della *lauda*.

**Francesco d'Assisi**: notizie sulla vita. Le *Laudes creaturarum*: lingua, temi; funzione ideologica.

**Jacopone da Todi**: una vita avvolta nel mistero. Il "laudario". Temi mistici e filosofici. La *lauda* drammatica. La ballata e la *lauda*. Lingua e stile. I luoghi di Jacopone: visione del video realizzato da alcuni studenti del Liceo Jacopone su "I luoghi di Jacopone" nell'ambito del progetto FAI 2021.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature*;  
Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*.

## LE DUE LINEE DELLA POESIA IN ITALIA: LA LIRICA E LA COMICA

La Scuola siciliana. La corte di Federico II, crocevia di lingue e culture, e la figura dell'imperatore. Il legame con la poesia trobadorica e le novità della poesia siciliana. Il poeta cortigiano. L'esclusività del tema amoroso. L'amore come fenomeno fisico, psicologico e come problema filosofico.

L'interiorizzazione del discorso lirico. Le strutture metriche: la canzone e il sonetto. Il siciliano illustre. I protagonisti; la figura di **Giacomo da Lentini**, caposcuola e notaio. Cenni a Cielo d'Alcamo e al *Contrasto*. La fine della Scuola siciliana e la "toscanizzazione" dei testi. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente* (limitatamente ai vv. 1-9 e 55-63);

Giacomo da Lentini, *Amore è uno desio che ven da' core*.

La prima generazione toscano-emiliana. La diffusione della poesia siciliana nell'Italia centro-settentrionale ed il ruolo della corte itinerante di Federico II; continuità e differenze fra poesia siciliana e toscano-emiliana. La novità tematica: oltre il tema amoroso, argomenti politici, filosofici, morali; dal poeta-funzionario al poeta cittadino. I principali esponenti.

**Guittone d'Arezzo**: cenni biografici; le due anime del suo canzoniere: laico-cortese e religiosa; il rilievo del tema politico; i toni polemicisti e appassionati.

**Guido Guinizelli**: cenni biografici; continuità e innovazione rispetto alla tradizione siciliana (il nesso amore-cuor gentile; il motivo della donna-angelo; il saluto; la lode). Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Al cor gentil rempaira sempre amore;*

*Io voglio del ver la mia donna laudare.*

Il "Dolce stil novo". I protagonisti; il ruolo di Dante nella definizione del nuovo stile, con riferimento ai Canti XXIV e XXVI del *Purgatorio*. Una nuova concezione dell'amore; la donna, la lode, il saluto. Un'aristocrazia intellettuale.

**Guido Cavalcanti**: cenni biografici. Lo stilnovismo tragico: l'amore tra dramma e filosofia. Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira;*

*Voi che per li occhi mi passaste 'l core.*

La poesia "comica": caratteri generali, principali esponenti. **Cecco Angiolieri**. Lettura e analisi dei seguenti testi dell'autore:

*S'i fosse foco, ardere' il mondo;*

*"Becchin' amor!" "Che vuo', falso tradito?"*

Ascolto di *S'i fosse foco* di Fabrizio de André.

## DANTE ALIGHIERI

La vita. La formazione e le idee. L'attività politica. Il lungo esilio di Dante, la morte e le vicende legate alla sua sepoltura. L'importanza di Dante nella cultura e nella storia della lingua italiana.

La Vita nuova. Datazione, struttura, genere. Fonti e modelli. Una nuova poetica e un nuovo pubblico. La vicenda: i principali nuclei narrativi e i tre stadi dell'amore (amore cortese, amore fine a sé stesso, amore mistico). Il simbolismo nell'opera. L'influenza della tradizione precedente. Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Un'altra vita: l'inizio della Vita nuova* (capitoli I e II);

*Tanto gentile e tanto onesta pare* (capitolo XXVI).

*Apresso questo sonetto apparve a me una mirabile visione...* (capitolo 42).

Suggerimenti artistiche: la *Vita nuova* e le opere di Dante nelle opere dei pittori preraffaelliti (percorso per immagini).

Le Rime. Caratteri generali, contenuti. Lettura e analisi del seguente testo:

*Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io* (Rime, 9).

Il *De vulgari eloquentia*. Il primo trattato italiano sul volgare. Datazione, titolo, contenuti, finalità dell'opera; lo stile; perché oggi leggiamo il *De vulgari eloquentia*. Cenni alla successiva "questione della lingua" (anticipazione). Lettura e analisi del seguente testo antologizzato:

*Che cos'è il volgare illustre* (cap. I, XVII, 1-7; XVIII, 1-4).

Il *Convivio*. Il significato del titolo. Contenuti, caratteri generali e struttura; l'intento divulgativo, la dignità del volgare.

Il *De Monarchia*. La struttura, i contenuti: potere temporale e potere spirituale; la necessità di una monarchia universale; la legittimazione dell'Impero romano e del Sacro Romano Impero nel disegno divino e il richiamo all'*Eneide*; la formulazione della "teoria dei due soli", contro la "teoria del sole e della luna". Lettura e analisi del seguente testo:

*I due soli* (III, xv, 7-15).

Cenni alle *Epistole*, in particolare ai contenuti dell'*Epistola a Cangrande della Scala*.

La *Divina Commedia* (vedi sotto).

Visione del film *Dante* di Pupi Avati (2022).

Visione di uno sketch di Gigi Proietti e Eleonora Brigliadori che interpretano Dante e Beatrice, con lettura di *Tanto gentile e tanto onesta pare* (da *Io a modo mio*, 1986).

Ascolto di *Le interviste impossibili. Umberto Eco incontra Beatrice* (regia di A. Camilleri).

## IL TRECENTO: L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO

### GIOVANNI BOCCACCIO

La vita. L'estrazione borghese e la frequentazione del mondo mercantile. Il periodo napoletano: tra cavalieri e mercanti. Il ritorno a Firenze: le difficoltà finanziarie, la peste del '48 e gli incarichi politici; la venerazione per Dante; l'incontro con Petrarca e l'attività umanistica; il ritiro a Certaldo. Le opere principali.

Il *Decameron*. La composizione: datazione, titolo e sottotitolo. La dedica alle donne e gli obiettivi dell'opera (sintesi del *Proemio*). La struttura; la funzione della cornice e i criteri organizzativi dell'opera. I livelli della narrazione. I temi delle giornate. Le fonti e i precedenti. Il realismo e la comicità. L'ideologia del *Decameron*: fortuna, natura, ingegno e amore. La polemica contro la corruzione e l'ipocrisia del clero. La società del Trecento nel *Decameron*: il mondo mercantile, esaltazione e crisi del ceto borghese; la sintesi utopica fra valori borghesi e aristocratici. Lettura e analisi dei seguenti testi:

*La peste* (dall'Introduzione alla prima giornata);  
*La novella di Andreuccio da Perugia* (giornata II, novella 5);  
*La novella di Llisabetta da Messina* (giornata IV, novella 5);  
*Chichibio e la gru con una zampa sola* (giornata VI, novella 4).

Approfondimento: La peste come malattia e come metafora. *Excursus* sui principali autori che hanno affrontato il tema della peste e sui diversi valori assunti dall'epidemia (Tucidide, Sofocle, Lucrezio, Virgilio, Boccaccio, Villani, Defoe, Manzoni, Camus).

Ciascun alunno legge ed analizza uno a scelta fra i seguenti testi riportati nel libro di testo:

Tucidide, *La manifestazione del morbo* (da *La guerra del Peloponneso*);

Matteo Villani, *Le conseguenze dell'epidemia* (dalla *Nuova Cronica*);

Daniel Defoe, *La morte distrugge ogni sentimento d'amore* (dal *Diario dell'anno della peste*);

A. Camus, *Il bacillo della peste non muore mai* (da *La peste*).

## FRANCESCO PETRARCA

La vita, fra successi mondani e aspirazione alla vita solitaria. La formazione, fra Montpellier e Bologna; l'incontro con Laura; gli ordini minori e il servizio presso il cardinal Colonna. Il trasferimento a Valchiusa e l'incoronazione poetica. L'amicizia con Boccaccio. Un intellettuale inquieto e cosmopolita: i luoghi di Petrarca; un intellettuale pre-umanista: la passione per i classici. I grandi temi: l'inquietudine e il conflitto interiore; la frammentarietà, la fugacità del tempo e la *vanitas*. Cenni alla produzione in lingua latina, in particolare al *Secretum*.

Il Canzoniere. Petrarca fondatore della lirica moderna. La centralità del soggetto lirico. Struttura, datazione, titolo, storia del testo; frammentarietà e tensione all'unità; il significato simbolico del numero dei componimenti; "rime in vita" e "rime in morte" di Laura. Il sonetto proemiale come chiave d'accesso all'opera (pubblico, stile, temi). I temi: l'oscillazione fra amore per la bellezza terrena e disprezzo del mondo, il conflitto interiore; il tempo e la memoria, la vanità. L'identità di Laura, l'indefinitezza della figura femminile; il nome di Laura. Il "paesaggio-stato d'animo". Le scelte linguistiche: Petrarca e il volgare. Monolinguismo petrarchesco e plurilinguismo dantesco. Lettura, parafrasi e analisi di:

*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (*Canzoniere*, I);

*Solo et pensoso i più deserti campi* (*Canzoniere*, XXXV);

*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (*Canzoniere*, XC);

*Chiare, fresche et dolci acque* (limitatamente ai vv. 1-13; da *Canzoniere*, CXXVI).

## LA DIVINA COMMEDIA – L'INFERNO

Introduzione alla *Divina Commedia*: il genere: il poema didascalico-allegorico e la confluenza di diversi generi nel testo; carattere enciclopedico dell'opera. L'epoca di composizione e l'esilio di Dante. Il titolo. La struttura formale e il valore simbolico dei numeri nel poema. Il tema del viaggio nell'aldilà e le fonti: precedenti classici, cristiani e arabi. Spazio e tempo nella *Commedia*: la concezione aristotelico-tolemaica dell'universo e la geografia dell'aldilà; la dimensione temporale del viaggio. Dante *auctor* e Dante *agens*. La concezione figurale. Il significato figurale di Virgilio e

Beatrice. Il sincretismo. Il tema del viaggio e la missione del poeta. Metrica, lingua e stile: la terzina dantesca; la teoria degli stili; plurilinguismo e pluristilismo.

*L'Inferno*: introduzione alla cantica. La geografia infernale. Classificazione dei peccati. L'eternità delle pene e la legge del contrappasso.

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti\*: I, II (lettura e analisi dei vv. 1-9; sintesi della parte restante) III, sintesi del canto IV, V, VI (lettura e analisi dei vv. 1-33 e 49-75; sintesi delle parti restanti).

\*lettura e commento integrale del canto, laddove non diversamente indicato.

**INVITO ALLA LETTURA:** lettura integrale di H. Hesse, *Narciso e Boccadoro* e realizzazione da parte degli alunni di una scheda-libro sull'opera.

### **ATTIVITÀ PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA PRODUZIONE SCRITTA**

Ripasso e consolidamento di alcuni aspetti di riflessione linguistica (l'uso corretto dei segni di interpunzione; l'uso di apostrofo e accento nei monosillabi; le consonanti doppie e la divisione in sillabe; ortografia). Potenziamento e ampliamento del lessico, anche attraverso la creazione di una rubrica lessicale individuale. La ricerca di un termine nel dizionario, cartaceo e *on-line*.

Ripasso e consolidamento delle principali figure retoriche.

La scrittura di un testo: ripasso delle fasi di composizione di un tema e della struttura del testo argomentativo; esercizi per l'analisi della traccia, la creazione della scaletta/mappa delle idee, la pianificazione degli argomenti. Consolidamento delle abilità e competenze connesse alla parafrasi e alla sintesi del testo (orali e scritte). Attività di scrittura creativa: l'intervista impossibile.

Tipologie di scrittura per la prima prova dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario), tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità).

*N.B.* Nell'ambito di Educazione Civica, nell'ambito del nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" (Discriminazione e pari opportunità, Obiettivo 5), è stata approfondita la condizione della donna nel Medioevo, con particolare riferimento all'accesso all'istruzione e al suo ruolo nella produzione culturale.

Todi, 10/06/2023

L'insegnante

Manuela Battistini